

6712

01/07/2009

Identificativo Atto n. 770

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

APPROVAZIONE DELL'AVVISO "INDICAZIONI PER I DESTINATARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA DOTE LAVORO AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA" E DEL DOCUMENTO "INDICAZIONI PER GLI OPERATORI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA DOTE LAVORO AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA".

IL DIRIGENTE DELLA U.O. AUTORITA' DI GESTIONE

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999;
- il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento 1080/2006;
- il Regolamento (CE) 284/2009 del 7 aprile 2009 che modifica il Reg. Ce n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) 396 del 6 maggio 2009 che modifica il Reg. CE n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- la Legge Regionale 28 settembre 2006, n.22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n.19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni;
- il Piano d'Azione Regionale (2007-2010), di cui all'art. 3 della L.r. 28 settembre 2006, n.22, approvato con D.C.R. del 10 luglio 2007, n.404;
- il Programma Operativo Regionale Ob. 2 - FSE 2007-2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465 del 6 novembre 2007;

RICHIAMATI:

- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n.

2 e successive modificazioni;

- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni siglato in data 12 febbraio 2009 fra Governo e Regioni in materia di ammortizzatori sociali;
- l'Accordo del 16 aprile 2009 tra Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la Regione Lombardia;
- l'Accordo quadro del 4 maggio 2009 tra regione Lombardia e parti Sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga 2009 – 2010 e successive modifiche;
- la nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 27 maggio 2009, prot. 17/VII/0009313 avente ad oggetto: "Programma di interventi contro la crisi. Aspetti di attuazione nell'ambito dei POR del Fondo Sociale Europeo";
- la Convenzione del 3 giugno 2009 tra Regione Lombardia e l'I.N.P.S.;
- L'Accordo tra Regione Lombardia e Parti Sociali del 16 giugno 2009 "Patto Politiche Attive del Lavoro";

CONSIDERATO che le citate ll.rr. 22/2006 e 19/2007 hanno avviato una profonda riforma del mercato del lavoro e dell'istruzione e formazione professionale in Lombardia ispirata ai principi di centralità della persona, libertà di scelta e valorizzazione del capitale umano, promuovendo in particolare la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione e di un'istruzione e formazione professionale di qualità, con garanzie di tutela e sicurezza delle categorie più deboli ed a rischio di esclusione sociale, anche attraverso un efficace sostegno alle transizioni nel mercato del lavoro ed all'investimento nel capitale umano;

CONSIDERATO altresì che la riforma individua negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che possono accedere ai finanziamenti pubblici regionali e che concorrono all'attuazione delle politiche regionali in materia di lavoro, istruzione e formazione professionale;

VISTI inoltre:

- la d.g.r. 14 gennaio 2009, n. VIII/8864 "Programmazione del sistema dote per i servizi di istruzione, formazione e lavoro per l'anno 2009" con la quale è stata approvata la

programmazione regionale unitaria dei servizi di istruzione, formazione e lavoro per l'anno 2009 individuando nella Dote Lavoro e nella Dote Formazione gli strumenti per l'erogazione di servizi alla persona, utili a favorire l'inserimento lavorativo, l'occupabilità e l'innalzamento del livello di competenze lungo tutto l'arco della vita, nonché l'integrazione delle diverse fonti di finanziamento;

- il d.d.u.o. 12 settembre 2008, n. 9837 “Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia”;
- il d.d.u.o. 22 gennaio 2009, n. 420 “Disposizioni regionali per l’offerta dei servizi formativi e del lavoro relativi alla Dote Formazione e alla Dote Lavoro in attuazione della D.g.r. n. VIII/8864/2009 “Programmazione del Sistema Dote per i servizi di istruzione, formazione e lavoro per l’anno 2009” con il quale è stato adottato il quadro delle determinazioni per consentire agli operatori accreditati di definire e presentare l’offerta dei servizi formativi e del lavoro relativi alla Dote Formazione e alla Dote Lavoro;
- il d.d.u.o. del 4 maggio 2009, n. 4316 “Aggiornamento del Quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro – integrazione del d.d.u.o. del 22 gennaio 2009, n. 420;
- il d.d.u.o. del 18 maggio 2009, n. 4908 “Offerta di servizi formativi e per il lavoro connessa all’attuazione dell’accordo tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la Regione Lombardia del 16 aprile 2009;
- il d.d.s. del 4 giugno 2009 n. 5492 “Approvazione delle modalità operative e delle specifiche tecniche per la presentazione in via telematica da parte dei datori di lavoro delle richieste dei trattamenti di cassa integrazione guadagni (CIG) in deroga, in attuazione dell’accordo relativo agli ammortizzatori sociali in deroga tra Regione Lombardia e Parti Sociali del 4 maggio 2009”;
- il d.d.s. del 17 giugno 2009 n. 6056 “Approvazione dell’avviso Indicazioni per la partecipazione alla Dote Lavoro per i destinatari degli ammortizzatori sociali”;
- il d.d.s. del 19 giugno 2009 n. 6181 “Determinazioni in ordine al decreto dirigenziale n. 5492 del 4 giugno 2009” con il quale è si è provveduto a sostituire il documento “Patto di attivazione” di cui al citato decreto dirigenziale n. 5492/09 con un nuovo documento denominato “Offerta di servizi di formazione, riqualificazione, percorsi di reinserimento lavorativo al lavoratore che sottoscrive la dichiarazione di immediata disponibilità (DID)”;

RICHIAMATO il d.d.s. del 1 luglio 2009 n. 6694 con il quale è stato revocato il sopracitato d.d.s. n. 6056/2009 “Approvazione dell’avviso indicazioni per la partecipazione alla Dote Lavoro per i destinatari degli ammortizzatori sociali”, per consentire l'adozione di un nuovo specifico provvedimento;

DATO ATTO che la Dote è lo strumento che valorizza la centralità della persona nelle politiche regionali, favorendo la libertà di scelta, l’ottimizzazione delle risorse finanziarie, nonché la tempestività nell’erogazione dei finanziamenti;

RILEVATA l’esigenza di avviare, attraverso il Sistema Dote, gli interventi atti a favorire l’inserimento lavorativo, l’occupabilità e l’innalzamento del livello di competenze dei cittadini lombardi lungo tutto l'arco della vita, con particolare attenzione a coloro che sono a rischio di esclusione dal mercato del lavoro;

RITENUTO di approvare il nuovo Avviso “Indicazioni per i destinatari per la partecipazione alla dote lavoro ammortizzatori sociali in deroga” e il documento “Indicazioni per gli operatori per la partecipazione alla Dote Lavoro ammortizzatori sociali in deroga”, in attuazione dell’accordo quadro tra Regione Lombardia e Partiti Sociali del 4 maggio 2009 e successive modifiche e dell’accordo tra Regione Lombardia e Partiti Sociali del 16 giugno 2009 “Patto Politiche Attive del Lavoro”, di cui rispettivamente agli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

VERIFICATO che l’Avviso di cui al punto precedente è coerente con gli indirizzi fissati negli atti di programmazione regionale;

DATO ATTO che le risorse per il finanziamento delle tipologie di intervento previste nel citato Avviso ammontano complessivamente a € 100.000.000,00 a valere sui seguenti Assi e Obiettivi specifici di riferimento del POR FSE 2007 – 2013, nei limiti di stanziamento di cui alla U.P.B. 7.4.0.2.237:

- Asse I – Adattabilità – ob. sp. c) categoria di spesa 64;

- Asse II – Occupabilità - ob. sp. e) categoria di spesa 67;
- Asse III – Inclusione sociale – ob. sp. g) categoria di spesa 71;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n.20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla VIII° Legislatura regionale;

DECRETA

1. di approvare l’Avviso “Indicazioni per i destinatari per la partecipazione alla Dote Lavoro ammortizzatori sociali in deroga” e il documento “Indicazioni per gli operatori per la partecipazione alla Dote Lavoro ammortizzatori sociali in deroga”, in attuazione dell’accordo quadro tra Regione Lombardia e Parti Sociali del 4 maggio 2009 e successive modifiche e dell’accordo tra Regione Lombardia e Parti Sociali del 16 giugno 2009 “Patto Politiche Attive del Lavoro”, di cui rispettivamente agli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di rinviare a successivi atti dirigenziali l’impegno e la liquidazione delle risorse finanziarie citate in premessa, afferenti all’Avviso di cui al punto 2;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet: <http://formalavoro.regione.lombardia.it>.

Il Dirigente della U.O. Autorità di Gestione

Renato Pirola.